

Standing ovation alle Sonate di Mozart proposte a Palazzo Chigi dal festival “I Bemolli sono Blu-Viterbo in Musica”



di MARIA ANTONIETTA GERMANO –

VITERBO – Al fortepiano di Lido e Urbano Petroselli, undici talentuosi musicisti, per la prima volta a Viterbo, si sono alternati in un esclusivo evento di musica da camera: **‘Mozart-Integrale delle Sonate’**, due giorni (6 e 7 settembre), due maratone divise in più tappe, su progetto del **M. Costantino Mastroprimiano** che ha anche accompagnato il pubblico all’ascolto.

L’iniziativa, che ha già riscosso grande successo in altre città italiane (Terni e Cremona), è stata dunque proposta anche al festival viterbese **“I Bemolli sono Blu-Viterbo in Musica-Echi sonori a Palazzo Chigi”**, ideato e curato dal direttore artistico Maestro Sandro De Palma. La straordinaria maratona mozartiana è stata ospitata nel nuovo ‘salotto musicale’, molto apprezzato dal pubblico, creato nel cinquecentesco Palazzo Chigi di Viterbo (via Chigi 15)

dall'Associazione Musicale Muzio Clementi.

Nelle due giornate di grande musica il numeroso pubblico, attento e partecipe, ha ascoltato tutte le Sonate per pianoforte del giovane Mozart, grazie agli eccellenti solisti provenienti da varie città italiane: **Jacopo Sibilìa, Nicola Pantani, Lucrezia Proietti, Matteo Bogazzi, Stefano Ruiz de Ballesteros** (venerdì 6), **Sebastiano Mesaglio, Filippo Pantieri, Eleonora Carapella, Fabiana Ciampi, Salvo Nicolosi e Lucrezia Proietti** (sabato 7). Tanti gli applausi di apprezzamento.

Al termine della maratona mozartiana il M. Sandro De Palma, nel salutare tutti i presenti che con perseveranza hanno assistito all'evento esclusivo, ha detto: " La maratona mozartiana è andata oltre ogni aspettativa, due giorni sold out! Un premio per la costanza di molti amanti della musica che si sono dati qui appuntamento. Non era scontato questo grande successo, viviamo in un periodo di musica forte e tornare a uno strumento così delicato come il fortepiano, è un segnale importante". **Progetti futuri?** "Stiamo preparando qualcosa per il 2027, anniversario di Beethoven. Nei prossimi mesi la nostra sala diventerà anche multimediale, inoltre faremo di mattina alcune lezioni-concerto per un'educazione all'ascolto dei brani musicali che poi andremo ad eseguire".

Tra i tanti ospiti venuti anche da Roma, il pianista e musicologo Simone Ciolfi che ha commentato soddisfatto: "Se la musica è libertà, il connubio Mozart/fortepiano per questa rassegna dell'Associazione Muzio Clementi curata da Costantino Mastroprimiano presso il Palazzo Chigi di Viterbo, è stata sicuramente l'esaltazione di questo principio. Le introduzioni preludianti, le ornamentazioni (che all'epoca erano affidate all'esecutore e non scritte), la cura per la dizione lirica suggerita dal compositore, la retorica fluida e leggera usata per restituire il testo settecentesco, sono stati elementi di grande stimolo e piacere. Tornare a godere di questa musica su uno strumento storico significa riscoprire la semplicità e la

profondità di un timbro e di un eloquio che restituiscono al testo una sensuale intimità”.

NOTA – Il programma della maratona mozartiana – Venerdì 6 settembre, Sonata in do maggiore K279; Sonata in fa maggiore K280; Sonata in re maggiore K284 composta nel 1775 per il barone Thaddäus von Dürnitz; Sonata in la maggiore K331 “Alla Turca”; Sonata in fa maggiore K533/K494; Sonata in do maggiore K309; Fantasia in do minore K475; Sonata in do minore K457; Sonata in sol maggiore K283. **Sabato 7 settembre**, Sonata in si bemolle maggiore K281; Sonata in mi bemolle maggiore K282; Fantasia in re minore K 397; Sonata in la minore K310; Sonata in si bemolle maggiore K570; Sonata in do maggiore K330; Sonata in fa maggiore K 332; Sonata in re maggiore K311; Sonata in si bemolle maggiore K333; Sonata in do maggiore K 545; Sonata in re maggiore K 576.

Va ricordato inoltre che oggi, Domenica 8 settembre, si svolge la prima *matinée in cartellone* a **Palazzo Chigi** (ore 11:00) con **il Quintetto di ottoni dell’Orchestra delle Cento Città**, un gruppo con esperienze musicali cameristiche di altissimo livello, che presenta un piacevole e godibile programma con musiche da film, da Bach a Verdi, da Gershwin a Piovani, Mercury, Morricone. **Protagonisti assoluti Domenico Agostini**, tromba; **Leonardo Olivelli**, tromba; **Luigi Ginestri**, corno; **Stefano Tomasi**, trombone; **Alessandro Caretta**, tuba.

NOTA – Fortepiano, nome con il quale si usa convenzionalmente chiamare il pianoforte nei suoi primi anni di vita, fu ideato e costruito proprio a Firenze attorno al 1700 da Bartolomeo Cristofori, geniale artigiano padovano al servizio del Principe Ferdinando de’ Medici, e fu lo strumento prediletto da Haydn, **Mozart**, Beethoven, Schubert, Schumann... per non nominare che i più famosi fra i grandi compositori della fine del settecento e l’inizio dell’ottocento. Costruito interamente in legno, senza rinforzi metallici nella struttura, con martelletti ricoperti di pelle anziché di

feltro, il fortepiano ha caratteristiche timbriche e sonore assai diverse dai moderni pianoforti. Le varie zone della tastiera hanno una individualità sonora molto pronunciata, che differisce in maniera spiccata dalla omogeneità caratteristica dei pianoforti dei nostri giorni; la dinamica ridotta per quanto riguarda il volume è però assai varia per tutte le sfumature di piano, pianissimo, mezzoforte e forte; inoltre specie negli strumenti costruiti nei primi trent'anni del 1800, è possibile mutare il timbro delle corde, attraverso una serie di meccanismi comandati attraverso pedali o ginocchiere, con effetti sonori particolarissimi e impossibili da trasferire su strumenti moderni.

La rassegna "I Bemolli sono Blu -Viterbo in Musica-Echi sonori a Palazzo Chigi-2024" promossa dall'Associazione Musicale Muzio Clementi, ha il contributo di Regione Lazio, Ministero della Cultura, Comune di Viterbo-Assessorato alla Cultura e all'Educazione, Fondazione Carivit, e si svolge con l'ausilio di sponsor tecnici quali: Touring Club Italia-Sezione di Viterbo, Pianoforti Di Marco, Terme dei Papi, arch.Giovanni Cesarini, Ing.Andrea De Martino, Engineering Solutions, Carramusa Group, Palazzo Ubertini, Balletti Palace Hotel, l'Ordine Equestre del Santo Sepolcro di Gerusalemme, Associazione Amici di Bagnaia, Abbazia Cistercense di S. Martino al Cimino-Parrocchia di S. Martino Vescovo, Parrocchia S. Maria della Verità, Palazzetto Bru Zane di Venezia.

Il programma è consultabile sul sito www.associazioneclementi.org e sui canali istituzionali del Comune di Viterbo (www.comune.viterbo.it e sulla pagina Facebook di Comune-Viterbo Informa)





Le Sonate di Mozart e il Quintetto di ottoni

dell'Orchestra delle Cento città aprono a Palazzo Chigi il Festival "I Bemolli sono Blu-Viterbo in Musica 2024"



VITERBO – Al via l’ottava edizione del Festival di musica da camera **“I Bemolli sono Blu-Viterbo in Musica-Echi sonori a Palazzo Chigi”** (6 settembre-3 novembre 2024) promosso dall’Associazione Musicale Muzio Clementi e ideato e diretto dal **M. Sandro De Palma**. La prima parte del festival (dal 6 al 29 settembre) si apre nella nuova sala polifunzionale e sede dell’Associazione Musicale Muzio Clementi, situata al pianoterra del prestigioso cinquecentesco Palazzo Chigi (via Chigi 15), entrato a far parte lo scorso anno delle Dimore Storiche del Lazio.



Venerdì 6 e Sabato 7 settembre (dalle 11:00 alle 19:00) il Festival parte con un evento irripetibile: **'Mozart-Integrale delle Sonate'**, due giorni, due maratone divise in quattro tappe su progetto e cura del **M. Costantino Mastroprimiano**. Nelle

due giornate, con un breve intervallo, si potranno ascoltare di seguito tutte le Sonate per pianoforte del giovane Mozart, protagonisti assoluti gli artisti: **Jacopo Sibilìa, Nicola Pantani, Lucrezia Proietti, Matteo Bogazzi, Stefano Ruiz de Ballesteros** (venerdì 6), **Sebastiano Mesaglio, Filippo Pantieri, Eleonora Carapella, Fabiana Ciampi, Salvo Nicolosi e Lucrezia Proietti** (sabato 7).

Il programma della maratona mozartiana – Venerdì 6 settembre

(Ore 11-12.00) Sonata in do maggiore K279; Sonata in fa maggiore K280; Sonata in re maggiore K284 composta nel 1775 per il barone Thaddäus von Dürnitz. (Ore 13-14.00) Sonata

in la maggiore K331 "Alla Turca"; Sonata in fa maggiore K533/K494; Sonata in do maggiore K309 – (Ore 18-19.00) Fantasia in do minore K475; Sonata in do minore K457; Sonata in sol maggiore K283.



Sabato 7 settembre (Ore 11-12:30) Sonata in si bemolle maggiore K281; Sonata in mi bemolle maggiore K282; Fantasia in re minore K 397; Sonata in la minore K310; Sonata in si bemolle maggiore K570 – (Ore 13-14:00) Sonata in do maggiore K330; Sonata in fa maggiore K 332; Sonata in re maggiore K311 – (Ore 18-19.00) Sonata in si bemolle maggiore K333; Sonata in do maggiore K 545; Sonata in re maggiore K 576.

Domenica 8 settembre è la prima *matinée in cartellone a*

Palazzo Chigi (ore 11:00) con il **Quintetto di ottoni dell'Orchestra delle Cento Città**, un gruppo con esperienze musicali cameristiche di altissimo livello, che presenta un piacevole e godibile programma con musiche da film, da Bach a Verdi, da Gershwin a Piovani, Mercury Morricone. **Protagonisti assoluti Domenico Agostini**, tromba; **Leonardo Olivelli**, tromba; **Luigi Ginestri**, corno; **Stefano Tomasi**, trombone; **Alessandro Caretta**, tuba.

NOTE- Costantino Mastroprimiano. Diplomato al Conservatorio di Musica di Foggia e diplomato con merito ai Corsi di perfezionamento dell'Accademia Chigiana di Siena sia in pianoforte (1984) sia in musica da camera (1985), ha studiato i principali trattati tastieristici. Per le edizioni Ut-Orpheus di Bologna, é stato curatore – e componente il comitato scientifico- della pubblicazione dell'Opera Omnia di Muzio Clementi. Invitato per i suoi risultati di ricerca presso Festivals e Stagioni in Europa, ha registrato una varia discografia (Tactus e Brilliant Classics). É invitato presso importanti istituzioni italiane (Accademia Filarmonica Romana, I Concerti della Normale, Società del Quartetto di Milano, etc.) ed estere (Les Nuits de Septembre – Liège, Noites de Queluz, Mozarteum di Salzburg, etc.) che in numerose Master Class in Italia e in Europa.

É fondatore del Rome Fortepiano International Competition – Muzio Clementi Prize e direttore Artistico del festival del Pianoforte Romantico "Les Nuits Romantiques" di Verbania. E' professore di musica da camera e di pianoforte storico al Conservatorio di Musica di Perugia.

-Il Quintetto di ottoni dell'Orchestra delle Cento Città è formato da musicisti che provengono da esperienze musicali cameristiche per ottoni di altissimo livello, i componenti del quintetto hanno inciso per importanti case editrici musicali tra le quali la Kelidon, Bongiovanni, Filibusta, Deutsche Grammophon. Il vasto repertorio che hanno a disposizione gli permette di soddisfare tutti i gusti musicali, infatti i

programmi possono spaziare dalla musica rinascimentale a quella moderna non tralasciando la musica contemporanea e il jazz attraverso l'utilizzo di brani anche arrangiati dagli stessi musicisti.

La rassegna "I Bemolli sono Blu -Viterbo in Musica-Echi sonori a Palazzo Chigi-2024" promossa dall'Associazione Musicale Muzio Clementi, ha il contributo di *Regione Lazio, Ministero della Cultura, Comune di Viterbo-Assessorato alla Cultura e all'Educazione, Fondazione Carivit*, e si svolge con l'ausilio di sponsor tecnici quali: *Touring Club Italia-Sezione di Viterbo, Pianoforti Di Marco, Terme dei Papi, arch.Giovanni Cesarini, Ing.Andrea De Martino, Engineering Solutions, Carramusa Group, Palazzo Ubertini, Balletti Palace Hotel, l'Ordine Equestre del Santo Sepolcro di Gerusalemme, Associazione Amici di Bagnaia, Abbazia Cistercense di S. Martino al Cimino-Parrocchia di S. Martino Vescovo, Parrocchia S. Maria della Verità, Palazzetto Bru Zane di Venezia.*

Il programma è consultabile sul sito www.associazioneclementi.org e sui canali istituzionali del Comune di Viterbo (www.comune.viterbo.it e sulla pagina Facebook di Comune-Viterbo Informa)

Le Sonate di Mozart e il Quintetto di ottoni dell'Orchestra delle Cento città aprono a Palazzo Chigi

il Festival “I Bemolli sono Blu-Viterbo in Musica 2024”



VITERBO – Al via l’ottava edizione del Festival di musica da camera **“I Bemolli sono Blu-Viterbo in Musica-Echi sonori a Palazzo Chigi”** (6 settembre-3 novembre 2024) promosso dall’Associazione Musicale Muzio Clementi e ideato e diretto dal **M. Sandro De Palma**. La prima parte del festival (dal 6 al 29 settembre) si apre nella nuova sala polifunzionale e sede dell’Associazione Musicale Muzio Clementi, situata al pianoterra del prestigioso cinquecentesco Palazzo Chigi (via Chigi 15), entrato a far parte lo scorso anno delle Dimore Storiche del Lazio.

Venerdì 6 e Sabato 7 settembre (dalle 11:00 alle 19:00) il Festival parte con un evento irripetibile: **‘Mozart-Integrale delle Sonate’**, due giorni, due maratone divise in quattro tappe su progetto e cura del **M. Costantino Mastroprimiano**. Nelle due giornate, con un breve intervallo, si potranno ascoltare di seguito tutte le Sonate per pianoforte del giovane Mozart, protagonisti assoluti gli artisti: **Jacopo Sibilgia, Nicola Pantani, Lucrezia Proietti, Matteo Bogazzi, Stefano Ruiz de Ballesteros** (venerdì 6), **Sebastiano Mesaglio, Filippo Pantieri, Eleonora Carapella, Fabiana Ciampi, Salvo Nicolosi e Lucrezia Proietti** (sabato 7).

Il programma della maratona mozartiana – Venerdì 6 settembre (Ore 11-12.00) Sonata in do maggiore K279; Sonata in fa

maggiore K280; Sonata in re maggiore K284 composta nel 1775 per il barone Thaddäus von Dürnitz. (Ore 13-14.00) Sonata in la maggiore K331 "Alla Turca"; Sonata in fa maggiore K533/K494; Sonata in do maggiore K309 – (Ore 18-19.00) Fantasia in do minore K475; Sonata in do minore K457; Sonata in sol maggiore K283.

Sabato 7 settembre (Ore 11-12:30) Sonata in si bemolle maggiore K281; Sonata in mi bemolle maggiore K282; Fantasia in re minore K 397; Sonata in la minore K310; Sonata in si bemolle maggiore K570 – (Ore 13-14:00) Sonata in do maggiore K330; Sonata in fa maggiore K 332; Sonata in re maggiore K311 – (Ore 18-19.00) Sonata in si bemolle maggiore K333; Sonata in do maggiore K 545; Sonata in re maggiore K 576.

Domenica 8 settembre è la prima *matinée in cartellone a Palazzo Chigi* (ore 11:00) **con il Quintetto di ottoni dell'Orchestra delle Cento Città**, un gruppo con esperienze musicali cameristiche di altissimo livello, che presenta un piacevole e godibile programma con musiche da film, da Bach a Verdi, da Gershwin a Piovani, Mercury Morricone. **Protagonisti assoluti Domenico Agostini**, tromba; **Leonardo Olivelli**, tromba; **Luigi Ginestri**, corno; **Stefano Tomasi**, trombone; **Alessandro Caretta**, tuba.

NOTE- Costantino Mastroprimiano. Diplomato al Conservatorio di Musica di Foggia e diplomato con merito ai Corsi di perfezionamento dell'Accademia Chigiana di Siena sia in pianoforte (1984) sia in musica da camera (1985), ha studiato i principali trattati tastieristici. Per le edizioni Ut-Orpheus di Bologna, é stato curatore – e componente il comitato scientifico- della pubblicazione dell'Opera Omnia di Muzio Clementi. Invitato per i suoi risultati di ricerca presso Festivals e Stagioni in Europa, ha registrato una varia discografia (Tactus e Brilliant Classics).

É invitato presso importanti istituzioni italiane (Accademia Filarmonica Romana, I Concerti della Normale, Società del Quartetto di Milano, etc.) ed estere (Les Nuits de Septembre

– Liège, Noites de Queluz, Mozarteum di Salzburg, etc.) che in numerose Master Class in Italia e in Europa.

É fondatore del Rome Fortepiano International Competition – Muzio Clementi Prize e direttore Artistico del festival del Pianoforte Romantico “Les Nuits Romantiques” di Verbania. E’ professore di musica da camera e di pianoforte storico al Conservatorio di Musica di Perugia.

-Il Quintetto di ottoni dell’Orchestra delle Cento Città è formato da musicisti che provengono da esperienze musicali cameristiche per ottoni di altissimo livello, i componenti del quintetto hanno inciso per importanti case editrici musicali tra le quali la Kelidon, Bongiovanni, Filibusta, Deutsche Grammophon. Il vasto repertorio che hanno a disposizione gli permette di soddisfare tutti i gusti musicali, infatti i programmi possono spaziare dalla musica rinascimentale a quella moderna non tralasciando la musica contemporanea e il jazz attraverso l’utilizzo di brani anche arrangiati dagli stessi musicisti.

La rassegna “I Bemolli sono Blu -Viterbo in Musica-Echi sonori a Palazzo Chigi-2024” promossa dall’Associazione Musicale Muzio Clementi, ha il contributo di *Regione Lazio, Ministero della Cultura, Comune di Viterbo-Assessorato alla Cultura e all’Educazione, Fondazione Carivit*, e si svolge con l’ausilio di sponsor tecnici quali: *Touring Club Italia-Sezione di Viterbo, Pianoforti Di Marco, Terme dei Papi, arch.Giovanni Cesarini, Ing.Andrea De Martino, Engineering Solutions, Carramusa Group, Palazzo Ubertini, Balletti Palace Hotel, l’Ordine Equestre del Santo Sepolcro di Gerusalemme, Associazione Amici di Bagnaia, Abbazia Cistercense di S. Martino al Cimino-Parrocchia di S. Martino Vescovo, Parrocchia S. Maria della Verità, Palazzetto Bru Zane di Venezia.*

Il programma è consultabile sul sito www.associazioneclementi.org e sui canali istituzionali del Comune di Viterbo (www.comune.viterbo.it e sulla pagina

VITERBO IN MUSICA 2024

dal 6 settembre al 3 novembre

**ECHI SONORI A PALAZZO CHIGI
I BEMOLLI SONO BLU**

associazione culturale associazione@comune.viterbo.it
0761-237444
Palazzo Chigi via Chigi, 47 Viterbo

MINISTERO DELLA CULTURA
REGIONE LAZIO



MOZART

Integrale delle Sonate

Due maratone in quattro tappe sui molteplici aspetti musicali delle Sonate per pianoforte di W.A. Mozart

un progetto a cura di Costantino Mastroprimiano

Venerdì 6 settembre 2024 inizio ore 11
Sabato 7 settembre 2024 inizio ore 11

✉ associazioneclementi@associazioneclementi.org

☎ 351 - 7374543

📍 Palazzo Chigi via Chigi, 15 Viterbo

ECHI SONORIA PALAZZO CHIGI

Dimore in Musica

Un festival dedicato alla valorizzazione di una delle più affascinanti ma poco conosciute dimore storiche del Lazio con concerti, incontri e spettacoli nella nuova sede dell'Associazione Musicale Mirzio Clementi, un ambiente ideale per un ascolto intimo ed esclusivo.



✉ associazioneclementi@associazioneclementi.org

☎ 351 - 7374543

📍 Palazzo Chigi via Chigi, 15 Viterbo



“I Bemolli sono Blu-Viterbo in Musica-Echi sonori a Palazzo Chigi”, al via l’ottava edizione del festival” (VIDEO)



di ANNA MARIA STEFANINI -

VITERBO – Un festival dedicato alla valorizzazione di una delle più affascinanti ma poco conosciute dimore storiche del Lazio con concerti, incontri e spettacoli nella nuova sede dell’Associazione Musicale Muzio Clementi, un ambiente ideale per un ascolto intimo ed esclusivo: palazzo Chigi.

Giovedì 29 agosto, alle ore 11:00, il Maestro Sandro De Palma ha accolto al brindisi augurale per l’apertura della nuova sede multifunzionale dell’Associazione Musicale Muzio Clementi, recentemente ristrutturata e situata al pianoterra del prestigioso cinquecentesco Palazzo Chigi (via Chigi 15), inserito nel circuito delle Dimore Storiche del Lazio, l’assessore alla Cultura Alfonso Antoniozzi, il presidente della Fondazione Carivit Luigi Pasqualetti e il console del Touring Club Italia/Viterbo Vincenzo Ceniti.

Fra i presenti anche l’architetto Giovanni Cesarini, che, con

De Martino, ha curato la ristrutturazione della dimora storica.



Durante l'incontro è stato presentato alla stampa il nuovo cartellone del Festival "I Bemolli sono Blu -Viterbo in Musica- Echi sonori a Palazzo Ghigi" (6 settembre-3 novembre 2024), giunto quest'anno all'ottava edizione con la direzione artistica del M.

Sandro De Palma.

Durante la conferenza, Alfonso Antoniozzi ha ringraziato l'organizzatore per aver dato nuova vita a un palazzo storico così importante come palazzo Chigi, conosciuto solo da pochi viterbesi, essendo stato privato e aperto solo in occasione di aperture straordinarie. Il Vicesindaco ha ringraziato il Maestro anche per aver portato la musica al palazzo e per la scelta dei musicisti e, in generale, del programma di quest'anno.

Settembre è del resto, per antonomasia, il mese dei colori, dei profumi e della musica, anche da camera come quella che sarà offerta alla città dei Papi dall'Associazione Musicale Muzio Clementi con il Festival "I Bemolli sono Blu-Viterbo in Musica-Echi sonori a Palazzo Chigi" (6 settembre – 3 novembre 2024), ideato e diretto dal M. Sandro De Palma. Il costo dei biglietti è popolare, 5 Euro.



30 appuntamenti tra concerti, prove aperte e incontri con tantissimi talentuosi interpreti che eseguiranno le più belle pagine della musica, spaziando da quella barocca (Händel, Corelli, Scarlatti.) alla classica, con sonate di Mozart, Vivaldi, Bach, Cimarosa, Ravel,

Puccini, Donizetti, Clementi, sino ad arrivare alle colonne sonore da film con musiche di Verdi, Gershwin, Piovani, Morricone.

Il Festival, che giunge al traguardo dell'ottava edizione, grazie agli interpreti di fama internazionale ospitati a Viterbo, all'apprezzamento del pubblico e della critica, quest'anno si arricchisce di una nuova rassegna in cartellone: "Echi sonori a Palazzo Chigi-Dimore in Musica" (6-29 settembre) che si apre, nella prima parte del festival, nella nuova sala polifunzionale dell'Associazione Musicale Muzio Clementi, situata al pianoterra del prestigioso cinquecentesco Palazzo Chigi (via Chigi 15), entrato a far parte lo scorso anno delle Dimore Storiche del Lazio.

Il presidente della Fondazione Carivit Luigi Pasqualetti ha evidenziato come la Fondazione sia sempre presente a iniziative così importanti per la città "Dal 2017 – ha ricordato il Presidente – la Fondazione finanzia con un contributo cospicuo, il Festival, con una breve parentesi nel



2018. In realtà è più corretto dire, più che di un finanziamento, si tratta di un investimento. Si investe su un'attività culturale importante che non ci ha mai deluso". Il console Vincenzo Ceniti ha fatto gli auguri di buon compleanno all'assessore alla Cultura e ha

ricordato alcuni aneddoti della sua vita professionale, prima che Antoniozzi diventasse un'eccellenza internazionale della lirica." Il console ha poi parlato del Maestro De Palma come uno degli intellettuali della musica e della cultura che si è radicato a Viterbo e ha dato lustro alla Città di Papi.

"Echi sonori a Palazzo Chigi – Dimore in Musica" inizia con 'Mozart-Integrale delle Sonate', due giorni, due maratone divise in quattro tappe (venerdì 6 e sabato 7 settembre), su progetto e cura del M. Costantino Mastroprimiano. Nelle due giornate si potranno ascoltare tutte le Sonate per pianoforte del giovane Mozart, protagonisti assoluti gli artisti: Jacopo Sibilgia, Nicola Pantani, Lucrezia Proietti, Matteo Bogazzi, Stefano Ruiz de Ballesteros (venerdì 6), Sebastiano Mesaglio, Filippo Pantieri, Eleonora Carapella, Fabiana Ciampi, Salvo Nicolosi e Lucrezia Proietti (sabato 7).



"La maratona – ha precisato il direttore artistico M. Sandro De Palma – darà l'occasione di portare l'attenzione del pubblico sulla raffinatezza e sull'entusiasmo di Mozart per i nuovi valori umani, la grande energia vitale, le invenzioni,

le scoperte e per tutto lo spirito rivoluzionario del XVIII secolo che ha visto nascere gli ideali di libertà individuale e dignità umana, ma anche per superare l'immagine di Mozart "eterno fanciullo" distaccato dalla storia e riconoscerlo come uno dei ribelli a cui la nostra epoca dovrebbe guardare".

A Palazzo Chigi seguiranno per tutto il mese di settembre altre giornate di grandi concerti, prove e doppi appuntamenti con famosi interpreti, tra questi incontri, domenica 8 settembre, alle ore 11:00 con il Quintetto di ottoni dell'Orchestra delle Cento Città che propone musiche da film, da Bach a Verdi, da Gershwin a Piovani, Mercury Morricone. Un'attenzione va posta per altri due concerti che si svolgono



fuori sede di Palazzo Chigi. Il primo, giovedì 12 settembre alle ore 20:00 al giardino dell'Hotel Terme dei Papi, sempre con il Quintetto di ottoni dell'Orchestra delle Cento Città e musiche da film; e quello di

Sabato 14 settembre (ore 11,30) alla Chiesa S.Maria della Verità, dove l'Orchestra Barocca di Roma-Furiosi Affetti con "Armonie Barocche" farà ascoltare musiche di Händel, Corelli, Caldara, Scarlatti, Gasparini.

Tornando al programma di Palazzo Chigi, ricordiamo il giovanissimo pianista Lorenzo Luiselli (venerdì 13, ore 11:00) e nel pomeriggio (ore 18:00) è la volta del soprano Nicoletta Zappa accompagnata al pianoforte da Mirko Roverelli nel concerto "Due anniversari: Fauré e Puccini". Un altro doppio appuntamento (sabato 14 settembre, ore 11:00 e ore 18:00) con il Quartetto Adorno, archi, e Filippo Faes, pianoforte, con prove e concerto su musiche di Ravel e Fauré. Chiude la settimana (domenica 15, ore 18:00) il concerto "Un maestro



dimenticato”, Filippo Faes e Sandro De Palma al pianoforte con musiche di Massenet e Fauré.

L’evento prosegue giovedì 19 settembre (ore 18:00) con il pianista Paolo Zamuner ed il programma “Da Napoli a New Orleans” con musiche di Blanchard, Shorter, Kaper, Lennon, Gershwin, Zamurer, Monk, Davis, McCartney; a seguire venerdì 20 settembre il concerto di Marco Gerolin, “Il Bayan” con musiche di Vivaldi, Rachmaninov, Orff, Gubajdulina.

Da sottolineare il grande ritorno dei Philharmonic String Quartet, archi, che hanno scelto la nuova sede dell’Associazione per le loro due esecuzioni: “Mozart, musicista universale” con Wenzel Fuchs, clarinetto (21 settembre, ore 18:00) e “Luce, grazia armonia” con musiche di Mozart e Sandro De Palma al pianoforte (domenica 22 settembre, ore 18:00).

Il cartellone di settembre a Palazzo Chigi vede ancora tre concerti, sempre alle 18:00: Venerdì 27 ‘Il violone “Cimapanè”’, con Alessandro Palmieri, violoncello, e musiche di Gabrielli, Colombi, Vitali; Sabato 28, “Il maestro e l’allieva”, musiche di Bach, Ysaye e Franck, con i violinisti



Ilya Grubert e Hawijch Elder e al pianoforte Sandro De Palma. La rassegna si conclude Domenica 29 (ore 18:00) che vedrà il Maestro De Palma di nuovo al pianoforte solo con “Un Natale particolare”, la storica sfida tra Mozart e Clementi del 24 dicembre 1781.

In ottobre (4 ottobre-3 novembre) il Festival propone altri 14 concerti con altri grandi artisti che porteranno i loro programmi, come da tradizione, nella sede consueta della Chiesa di San Silvestro a Viterbo (piazza del Gesù), a Bagnaia alla Chiesa di S. Antonio Abbate e all'Abbazia cistercense di San Martino al Cimino. Tutto il Festival viterbese termina Domenica 3 novembre (ore 18:00) con il concerto in collaborazione con il Palazzetto Bru Zane di Venezia – Centre de musique romantique française – ed il programma “Il flauto nella Belle Époque”, con Alexis Kossenko, flauto, Vassilis Varvaresos, pianoforte. Musiche di Eneco, Cool, Choëchlin, Masson, Faurè, Ravel, Casella.

NOTA- Il Festival 2024 “I Bemolli sono Blu -Viterbo in Musica- Echi sonori a Palazzo Chigi” promosso dall'Associazione Musicale Muzio Clementi, è reso possibile grazie al contributo



di Regione Lazio, Ministero della Cultura, Comune di Viterbo-Assessorato alla Cultura e all'Educazione, Fondazione Carivit, e si svolge con l'ausilio di sponsor tecnici quali: Touring Club Italia-Sezione di Viterbo, Pianoforti Di Marco, Terme dei Papi,

arch.Giovanni Cesarini, Ing.Andrea De Martino, Engineering Solutions, Carramusa Group, Palazzo Ubertini, Balletti Palace Hotel, l'Ordine Equestre del Santo Sepolcro di Gerusalemme, Associazione Amici di Bagnaia, Abbazia Cistercense di S. Martino al Cimino-Parrocchia di S. Martino Vescovo, Parrocchia S. Maria della Verità, Palazzetto Bru Zane di Venezia.

Il programma è consultabile sul sito www.associazioneclémenti.org e sui canali istituzionali del Comune di Viterbo (www.comune.viterbo.it e sulla pagina Facebook del Comune-ViterboInforma)

Info-Maria Antonietta Germano- Comunicazione Media- Associazione Musicale Muzio Clementi.

















L'Associazione Musicale Muzio Clementi/"I Bemolli sono Blu" è stata selezionata nel Concorso Art Bonus 2024



di MARIA ANTONIETTA GERMANO –

VITERBO- Una notizia straordinaria: siamo orgogliosi di apprendere che l'Associazione Musicale Muzio Clementi, Roma (RM), con il notissimo Festival viterbese, fondato dal M° Sandro De Palma, "I Bemolli sono Blu-Viterbo in Musica", è risultata nella Categoria 'Spettacolo dal vivo', terza nel Lazio tra i progetti dell'VIII edizione del Concorso Art Bonus www.artbonus.gov.it .

Votate, votate online, sul sito Art Bonus (pagina artbonus.gov.it/concorso/2024/) e fate girare la notizia sulla vostra community con l'hashtag ufficiale #concorsoartbonus2024.

Il 1° febbraio 2024 ha preso il via l'iniziativa organizzata dal Ministero della Cultura e da ALES, in collaborazione con Promo PA Fondazione – LuBeC, per offrire visibilità e riconoscimento agli enti promotori di raccolte Art Bonus e ai loro donatori. Il concorso è finalizzato a rendere i territori protagonisti grazie al voto espresso da una giuria popolare spontanea: possono votare tutti coloro che desiderano

sostenere uno o più progetti in gara, tutti realizzati grazie alle donazioni in denaro da parte di aziende, fondazioni e privati cittadini.

L'edizione 2024, che coincide con il decennale dell'entrata in vigore della Legge Art Bonus, registra un numero di progetti ammissibili ancora più elevato rispetto alle precedenti edizioni: un segnale di grande vivacità dei territori e di una costante crescita del mecenatismo sull'intero territorio nazionale.

Ammessi al Concorso 2024 circa 400 progetti che hanno raggiunto l'obiettivo economico prefissato tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2023 e rispondono ai requisiti previsti dal regolamento 2024. I progetti ammessi sono distribuiti nelle seguenti 17 regioni, in ordine di numerosità dei progetti in gara: Toscana, Emilia Romagna, Piemonte, Lombardia, Veneto, Marche, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Umbria, Lazio, Trentino Alto Adige, Campania, Puglia, Abruzzo, Sicilia, Calabria, Sardegna.

Come votare:

Con un semplice clic sulla piattaforma Art Bonus e con un like sui canali social, a seconda della fase di svolgimento della votazione.

I progetti sono divisi in due categorie:

1) Categoria "Beni e luoghi della cultura": progetti di restauro e manutenzione di beni culturali e progetti di sostegno a favore di musei, biblioteche, archivi, aree archeologiche, complessi monumentali.

2) Categoria "Spettacolo dal vivo": progetti di sostegno agli enti e alle attività di spettacolo.

I vincitori assoluti dell'8^ edizione saranno due, uno per ciascuna categoria.

Le fasi di svolgimento del Concorso Art Bonus 2024:

FASE I: Votazione sul sito Art Bonus (pagina artbonus.gov.it/concorso/2024/) dalle ore 12.00 del 1° febbraio 2024 alle ore 12.00 del 1° marzo 2024. Obiettivo di questa fase è selezionare tra tutti i progetti ammessi i 20 progetti più votati per ciascuna delle due categorie, ovvero i

primi 20 classificati per “Beni e luoghi della cultura” e i primi 20 classificati per “Spettacolo”.

FASE II: Votazione finale sui canali social Facebook e Instagram di Art Bonus dalle ore 12.00 del 4 marzo fino alle ore 12.00 del 18 marzo 2024. Partecipano alla Fase II i 40 progetti più votati considerando le due categorie.

I voti della prima e della seconda fase saranno sommati dalla Redazione Art Bonus per costruire la classifica finale.

Il premio consisterà in un riconoscimento simbolico consegnato ai 2 vincitori assoluti e agli altri 4 finalisti (arrivati in seconda e terza posizione in ciascuna categoria), ovvero ai primi tre classificati sul podio per ciascuna categoria. La premiazione avrà luogo nel corso di un evento pubblico organizzato dagli enti promotori del concorso.

Per informazioni comunicazione@artbonus.gov.it